

Allegato A



PIANO DELLA PERFORMANCE

Anno 2014

Approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 53 del 31 luglio 2014

Indice

Premessa

1. La Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales
 - 1.1 Chi siamo
 - 1.2 Cosa facciamo
 - 1.3 Come operiamo
2. Identità
 - 2.1 La Chambre valdôtaine in cifre
 - 2.2 Mandato istituzionale e Missione
3. Analisi del contesto esterno di riferimento
4. Albero della performance

PREMESSA

Il Piano della Performance è parte integrante del ciclo di gestione delle prestazioni della Chambre valdôtaine, ne rappresenta uno dei principali prodotti e si configura come uno strumento utile per:

- migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative;
- rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna;
- individuare ed incorporare le attese dei portatori di interesse (stakeholders);
- favorire un'effettiva trasparenza e "tracciabilità" dell'azione amministrativa.

La legge regionale 20 maggio 2002, n. 7, istitutiva della Chambre, all'art. 10, comma 2, prevede che al personale della Chambre si applichino le disposizioni relative al personale della Regione Autonoma Valle d'Aosta di cui alla legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, abrogata ed interamente sostituita dalla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

La detta legge regionale 22, all'art. 76, comma 4, prevede che gli enti del comparto regionale, al fine di valutare la performance organizzativa ed individuale, adottino progressivamente un apposito sistema di misurazione e valutazione, avvalendosi del supporto della Commissione indipendente di valutazione istituita presso la Presidenza della Regione, in modo da assicurarne la piena operatività a partire dal 1° gennaio 2012. Nelle more della definizione del predetto sistema è consentita l'introduzione di modelli innovativi di valutazione in via sperimentale e progressiva.

La Chambre, collocata dalla legge istitutiva nell'ambito del sistema camerale italiano (artt. 1, comma 3 e 22, della l.r. 7/2002), è caratterizzata da aspetti che, richiedendo il coordinamento con quest'ultimo, impongono il contemperamento della disciplina regionale, dettata per la generalità degli enti ad ordinamento regionale, e le peculiarità del predetto sistema. Al riguardo, non si può infatti prescindere dall'ottemperanza agli obblighi derivanti dall'appartenenza al sistema camerale, discendenti dalla Convenzione sottoscritta in data 11 maggio 2010 tra l'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e agricoltura (Unioncamere) e la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), con cui le parti si impegnano, in particolare, a stabilire e realizzare un programma comune e condiviso, che possa assicurare alle Camere di commercio la concreta ed operativa definizione delle soluzioni procedurali, tecniche ed organizzative che possano incrementare la capacità di assicurare elevati standards qualitativi ed economici del servizio, tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa ed individuale, nonché per garantire il massimo livello di trasparenza e rendicontazione della performance.

In particolare, si rende necessario, pur nel rispetto della l.r. 22/2010, adottare, in via sperimentale, un sistema di misurazione e valutazione della performance ispirato alle linee guida approvate da Unioncamere, con particolare riferimento all'individuazione degli indicatori della performance, calibrati sulle peculiari attività svolte dalle Camere di commercio, non essendo pienamente mutuabili quelli degli altri enti appartenenti al comparto unico regionale.

La predisposizione del Piano della Performance rappresenta, infine, per la Chambre uno strumento per raccordare in maniera integrata e coordinata i diversi documenti di pianificazione e programmazione previsti dal d.lgs. 254/2005, nonché dalla l. 190/2012 e dal

d.lgs. 33/2013, ed esporre in maniera omogenea e coerente - una serie di informazioni e di dati in gran parte già contenuti e resi pubblici attraverso i seguenti documenti:

- il programma pluriennale 2013-2018;
- la relazione previsionale e programmatica 2014;
- la relazione al bilancio preventivo 2014;
- il bilancio preventivo 2014;
- il budget direzionale 2014;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016
- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016.

1. La Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales

1.1 Chi siamo

La Chambre è un ente autonomo locale di diritto pubblico, dotato di autonomia funzionale e statutaria, che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e dei consumatori e assicura lo sviluppo dell'economia locale.

Istituita con la legge regionale 20 maggio 2002, n. 7, la Chambre è pienamente operativa dal 1° giugno 2005. È amministrata da una Giunta composta dal Presidente e da sei membri (tra cui il Vice Presidente), eletti in seno al Consiglio, composto da ventotto membri nominati su designazione delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative delle imprese della Valle d'Aosta.

Vertice amministrativo della Chambre è il Segretario generale, nominato dal Presidente della Regione su designazione della Giunta camerale; sono altresì presenti due dirigenti preposti, rispettivamente, all'Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane e all'Area Regolazione del mercato, promozione e provveditorato.

Il logo

Il brand prende a riferimento il marchio del sistema camerale, di colore rosso scuro, che è formato dalla C di “Camere di commercio” che si allunga nella I di “Italia” e riporta, nei colori rosso e nero, il logo della Chambre (tre montagne stilizzate) collocato alla sua sinistra e, in colore grigio, la scritta “Camera valdostana – Chambre valdôtaine”.

1.2 Cosa facciamo

Lo statuto camerale, approvato nel 2004, all'art. 1, recita: “La Camera valdostana delle imprese e delle professioni svolge funzioni di supporto e promozione degli interessi generali per il sistema economico della Regione Autonoma Valle d'Aosta”.

La Chambre è quindi innanzitutto l'interlocutore istituzionale delle circa 12.000 imprese attive valdostane e delle associazioni di categoria che le rappresentano, essendo al contempo al servizio dei cittadini/consumatori ed attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio regionale. Attraverso attività di osservazione, regolazione e promozione del mercato valorizza gli interessi economici del sistema delle imprese presenti nella regione, favorendone l'apertura ai mercati internazionali, soprattutto al fine di sostenere l'inserimento nel mercato globale.

La Chambre opera con l'obiettivo di cogliere prontamente le opportunità che il territorio è in grado di offrire armonizzandole con le nuove esigenze del mercato, assumendo un ruolo di sintesi e di stimolo rispetto al sistema produttivo di riferimento.

Le attività svolte dalla Chambre si possono classificare in quattro ambiti:

Amministrative: riguardano la tenuta di registri, albi, ruoli ed elenchi, sia anagrafici sia abilitanti all'esercizio di determinate attività, compreso il rilascio delle relative certificazioni. Fra gli elenchi anagrafici, rivestono particolare rilievo il Registro delle Imprese e l'Albo delle imprese artigiane.

Al 30 novembre 2013 le imprese iscritte all'apposito registro tenuto dalla Chambre erano

13.606, di cui 7.224 imprese individuali e 6.382 aventi forma giuridica societaria o altra forma. Sul totale delle imprese iscritte, quelle attive ammontano a 11.908 (di cui 7.098 imprese individuali e 4.810 società o altra forma giuridica).

Promozione e supporto per le imprese del territorio valdostano: queste attività sono volte a sostenere il tessuto economico valdostano attraverso molteplici interventi finalizzati a favorire, tra gli altri, l'internazionalizzazione, l'innovazione, la creazione di reti, la valorizzazione delle produzioni locali in Italia e all'estero.

Regolazione e controllo del mercato: sono dirette ad accrescere la trasparenza del mercato e a favorire la diffusione di regole chiare e condivise, per consentire a imprese e consumatori di esprimere le proprie potenzialità nel rispetto degli interessi più generali. Rientrano in tale settore le attività svolte dal servizio metrico e dal servizio di mediazione e arbitrato, il registro dei protesti e la certificazione per l'estero.

Studio e diffusione delle informazioni sull'andamento dell'economia locale: è costituito dalla raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati acquisiti da fonti diverse, che consentono di offrire agli attori del territorio, economici e istituzionali, un indispensabile strumento per la definizione delle loro strategie.

1.3 Come operiamo

Le modalità operative della Chambre riflettono la duplice natura dell'ente, al contempo pienamente integrato nel sistema camerale italiano e soggetto ad ordinamento regionale rientrante nel "sistema Valle d'Aosta".

Le Camere di commercio italiane, insieme alle loro Unioni regionali, all'Unione italiana (Unioncamere), ai loro organismi strumentali, alle Camere di commercio italiane all'estero ed estere in Italia, formano il c.d. "sistema camerale", una rete di organizzazioni al servizio delle imprese e del sistema economico: una struttura complessa e articolata che opera in modo integrato, senza un centro unico ma con una compresenza di diverse realtà ed espressioni.

Ciò ha spinto il legislatore nazionale e regionale a porre la Camera di commercio come interfaccia tra le imprese e le altre pubbliche amministrazioni, tra l'altro, assegnando al Registro delle imprese il ruolo di *hub* in cui transitano flussi di informazione in entrata e in uscita da e verso gli altri enti (ad esempio INPS, INAIL, Agenzia delle entrate, i Comuni).

La Chambre, peraltro, opera in stretta sinergia con la Regione, sulla base di quanto previsto nella legge istitutiva (art. 2, l.r. 7/2002) che individua, in particolare, i seguenti compiti:

- formulazione di pareri e proposte alla Regione e agli enti locali e fornitura di consulenza tecnica nelle materie di competenza specifica delle Camere di commercio e sulle questioni che comunque interessano le imprese del territorio regionale di competenza;
- effettuazione, a richiesta della Giunta regionale, di studi, indagini e rilevazioni di carattere economico e sociale, con particolare riferimento alle problematiche e alle prospettive evolutive dello sviluppo locale;
- effettuazione del monitoraggio, nei singoli settori di propria competenza, degli interventi promossi dagli enti pubblici regionali e infraregionali o da società partecipate direttamente o indirettamente dalla Regione in materia di servizi alle imprese e inoltre di proposte alla Giunta regionale per l'eliminazione di sovrapposizioni nell'attività di più strutture e per elevare l'efficacia, l'efficienza e

l'economicità dei servizi stessi;

- svolgimento di funzioni ad essa delegate dalla Regione ovvero derivanti da convenzioni;
- collaborazione con la Giunta regionale per curare l'attuazione di direttive e programmi settoriali e territoriali in materia economica.

Con riferimento a tale ultimo ambito, i rapporti tra Chambre e Regione sono stati strutturati nel contesto di una convenzione-quadro, stipulata il 12 ottobre 2010, che individuava quale strumento attuativo della medesima un Piano operativo annuale predisposto da un apposito comitato misto e sottoposto per l'approvazione ai rispettivi organi di governo.

Il quadro di riferimento descritto è giunto a scadenza negli ultimi mesi del 2013 ed è intenzione comune della Chambre e della Regione definire nei prossimi mesi una nuova convenzione che consenta la prosecuzione dell'attività di promozione, internalizzazione e innovazione in modo congiunto e sistematizzato.

2. Identità

2.1 La Chambre valdôtaine in cifre

La Sede

Gli uffici della Chambre, dal 18 gennaio 2013, sono situati ad Aosta in Regione Borgnalle n.12.

Partecipazioni societarie della Chambre

La Chambre possiede partecipazioni dirette nelle seguenti società, appartenenti tutte al sistema camerale italiano così come definito dell'art. 1, comma 2, della legge 580/93 ss.mm.ii.:

- ATTIVA s.r.l. in liquidazione – Agenzia per il trasferimento tecnologico e l'internazionalizzazione in Valle d'Aosta in liquidazione s.r.l.;
- INFOCAMERE S.C.P.A.;
- ISNART S.C.P.A. – Istituto Nazionale ricerche turistiche – ISNART – Società consortile per azioni;
- ECOCERVED S.C.A.R.L.;
- BMTI S.C.P.A. – Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a.;
- CEIPIEMONTE S.C.P.A – Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.a.;
- UNIONTRASPORTI S.C.R.L.;
- DINTEC S.C.R.L. - Consorzio per l'innovazione tecnologica – S.c.r.l.;
- T.S. CAMERE S.C.P.A – TecnoServiceCamere Società Consortile per Azioni;
- RETECAMERE S.C.R.L.;
- TECHNOHOLDING S.P.A.;

Gli organi e la struttura organizzativa della Chambre

Gli organi della Camera di Commercio di Aosta sono: il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei Revisori dei conti.

Le loro funzioni sono definite dalla l.r n.7/02 ss.mm.ii, dalla legge n. 580/93 ss.mm.ii., e dallo Statuto camerale.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e programmazione dell'ente. Determina gli indirizzi generali, definisce le strategie e gli atti di programmazione; elegge il Presidente e la Giunta, adotta lo statuto, approva i bilanci. Dura in carica cinque anni e la sua composizione riflette la composizione settoriale dell'economia regionale.

Esso è composto da venticinque componenti, designati dalle organizzazioni rappresentative delle imprese appartenenti ai settori di cui all'articolo 10, comma 2, della legge 29 dicembre 1993, n. 580. Fanno altresì parte del Consiglio tre componenti designati rispettivamente dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori, dalle associazioni di tutela degli interessi dei

consumatori e degli utenti e dagli ordini professionali interessati alle finalità della Chambre.

Il Consiglio è attualmente così formato:

<u>Nominativo</u>	<u>Settore di provenienza</u>
Albertinelli Bruno	Consumatori
Balicco Giuseppe	Agricoltura
Bertacco Mirko	Turismo
Bertola Franco	Credito e Assicurazioni
Bertolin Guido	Servizi alle imprese
Celesia Andrea	Turismo
Cerise Luigi	Cooperazione
Corniolo Guido	Organizzazioni sindacali
Dominidiato Graziano	Commercio
Fosson Margherita	Commercio
Fournier Ferruccio	Trasporti e spedizioni
Gaudio Roberto	Ordini professionali
Genestrone Pierantonio	Turismo
Genta Pier Luigi	Commercio (piccole imprese)
Gerbore Leopoldo	Servizi alle imprese
Grosjacques Giulio	Industria
Jacquin Federico	Servizi alle imprese
Limonet Tiziana	Artigianato
Meynet Pietro	Commercio
Mossoni Ezio	Agricoltura (piccole imprese)
Paesani Federica	Artigianato
Perucca Silvana	Turismo
Pesando Gamacchio Massimo	Servizi alle imprese
Pirovano Monica	Industria
Ronco Luca	Artigianato
Rosset Nicola	Industria (piccole imprese)
Sapia Roberto Franco	Artigianato
Vicqu�ry Laurent	Artigianato

Il Presidente ha la rappresentanza legale e istituzionale della Chambre. Eletto dal Consiglio, dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata dello stesso.

Il Presidente convoca e presiede la Giunta ed il Consiglio e ne stabilisce l'ordine del giorno, ha facolt  di esercitare le competenze della Giunta, limitatamente all'ordinaria amministrazione, nei casi di urgenza.

Il Consiglio, nella seduta del 29 maggio 2013, ha eletto Nicola Rosset quale Presidente della Chambre.

La Giunta   l'organo esecutivo e di governo dell'Ente. Eletta dal Consiglio per i cinque anni di durata del suo mandato,   composta dal Presidente e da sei componenti. Tra le competenze della Giunta figurano la predisposizione dei bilanci da sottoporre all'approvazione del Consiglio e l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per il conseguimento degli obiettivi individuati dall'organo di direzione politica. Per definire gli interventi e per avviare le azioni indicate, si avvale del Segretario Generale.

La Giunta attualmente   cos  composta:

- Rosset Nicola - Presidente
- Perucca Silvana - Vice Presidente
- Genestrone Pierantonio
- Genta Pier Luigi
- Grosjacques Giulio
- Mossoni Ezio
- Sapia Roberto Franco.

Nella seduta del 25 giugno 2013 la Giunta camerale ha nominato quale Vicepresidente della Chambre la sig.ra Silvana Perucca.

Il Collegio dei Revisori dei conti è l'organo che esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione. È nominato dal Consiglio e si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Dura in carica cinque anni in coincidenza con la durata del Consiglio. La Giunta regionale nomina il Presidente del Collegio, scelto tra i componenti effettivi del Collegio stesso.

Il Collegio dei Revisori della Chambre è attualmente così composto:

- Gorrex Germano, con funzioni di Presidente;
- Charles Jean Pierre;
- Rocchia Marzia.

Le risorse umane

La Chambre conta attualmente n. **34** dipendenti (compreso il Segretario generale, due dirigenti e l'addetto stampa), di cui **28** donne e **6** uomini. Della totalità dei dipendenti il **14,70%** lavora part-time. L'ammontare delle spese per il personale contrattualizzato da Chambre iscritte **nell'aggiornamento del bilancio previsionale 2014** è pari a circa il **36%** degli oneri correnti.

La Dirigenza

Il Segretario Generale sovrintende all'attività dell'ente e dà attuazione al programma di attività e alle iniziative deliberate dal Consiglio e dalla Giunta. È nominato dal Presidente della Regione su designazione della Giunta della Chambre.

Dal 3 aprile 2012 il Segretario Generale della Chambre è Jeannette Pia Grosjacques.

Il Segretario Generale è il vertice dell'amministrazione e sovrintende alla gestione complessiva dell'ente, in coerenza con gli obiettivi ed i programmi fissati dagli organi di governo, ed è sovraordinato al personale della Chambre, compreso quello di qualifica dirigenziale.

La struttura organizzativa della Chambre, oltre alla Segreteria generale, bilancio e contabilità, è divisa in altre due aree: la Regolazione del mercato, promozione e provveditorato e quella Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane, cui sono preposti due dirigenti.

Il personale

A seguito della contrazione delle risorse della Chambre, è stato rivisto il modello organizzativo in un'ottica di razionalizzazione della spesa, indicata peraltro dal legislatore nazionale e dettata dalla contrazione delle risorse come via necessaria per affrontare questo periodo storico, e la società Attiva s.r.l. è stata posta in liquidazione in data 31 dicembre 2013.

Le attività di supporto, affidate negli anni precedenti alla società Attiva s.r.l., relative alla contabilità, al protocollo e ai servizi di segreteria per le Aree istituzionali, verranno riassorbite dall'Ente sia attraverso una riorganizzazione interna delle attività svolte dal personale dipendente, sia mediante copertura di posti in organico, previo espletamento di procedure concorsuali, come in parte autorizzato dal Patto di stabilità interno tra la Chambre e l'Amministrazione regionale per l'anno 2013 ed in parte ancora in fase di valutazione.

Permane la necessità di individuare un diverso modello organizzativo per l'espletamento delle attività di promozione, innovazione e internazionalizzazione, da sempre esternalizzate, e quindi, compiti e attribuzioni per i quali l'attuale organico non è strutturato e che richiedono competenze tecniche specialistiche. Per queste attività, tuttora svolte dalla società in liquidazione, attualmente in esercizio provvisorio, si sta verificando la possibilità di procedere allo svolgimento in forma associata con Unioncamere Piemonte, prevedendo l'apertura di uno sportello in Valle d'Aosta nei locali in disponibilità della Chambre.

La struttura organizzativa della Chambre si articola nelle seguenti tre aree funzionali:

- Area Segreteria generale, bilancio e contabilità;
- Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane;
- Area Regolazione del mercato, promozione e provveditorato.

Con deliberazione n. 91 del 29 ottobre 2013, la Giunta camerale ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Chambre secondo quanto sotto rappresentato:

CHAMBRE

SEGRETERIA GENERALE, BILANCIO E CONTABILITÀ						
Segretario generale						
Addetto stampa		Segreteria generale		Bilancio e contabilità		
				3 D		
				4 C2		
				2 B2		
AREA ANAGRAFICA, STUDI, AMBIENTE E RISORSE UMANE				AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO, PROMOZIONE E PROVVEDITORATO		
Dirigente di 2° livello				Dirigente di 2° livello		
Anagrafica	Ambiente	Studi e statistica	Risorse umane	Regolazione del mercato	Promozione	Provveditorato
3 D				4 D		
11 C2				3 C2		
9 B2				2 B2		

Con circolare n. 3, prot. n. 1204, dell'11 febbraio 2014 sono stati istituiti gli uffici nell'ambito delle singole aree assegnando il relativo personale e con circolare n. 7, prot. n. 1310, del 12 febbraio 2014 si è completata la definizione della struttura organizzativa dell'Ente che è la seguente:

- **AREA SEGRETERIA GENERALE, BILANCIO E CONTABILITÀ**

n. 9 unità in dotazione nella pianta organica - oltre al Segretario generale, posto al di fuori della dotazione organica dell'Ente e all'Ufficio stampa, struttura temporanea legata al mandato del Presidente della Chambre, istituito con la deliberazione n. 80 in data 18 gennaio 2012 in attuazione dell'articolo 15 della l.r. 22/2010 -unità complessive in servizio: 7

- Jeannette Pia Grosjacques - segretario generale
- Ufficio Programmazione e controllo strategico:
 - Josette Grimod - istruttore amministrativo categoria D;
- Ufficio Segreteria organi istituzionali
 - Maria Cristina Rossi - ragioniere categoria C2
 - Teresa De Pace - operatore specializzato addetto al protocollo, reception categoria B2
- Ufficio Stampa e comunicazione:
 - Fabrizio Perosillo - addetto stampa - redattore con oltre 30 mesi di anzianità professionale - contratto nazionale di lavoro giornalistico (t.d.)
- Ufficio Bilancio e contabilità:
 - **Natalia Trentin - istruttore contabile categoria D**
 - Franca Culaz - ragioniere categoria C2
 - Daniela Danna - segretario categoria C2

- **AREA ANAGRAFICA, STUDI, AMBIENTE E RISORSE UMANE**

n. 24 unità in dotazione nella pianta organica - unità in servizio: 17

- Claudia Nardon - dirigente
 - Katia Butelli - istruttore amministrativo categoria D
- Ufficio registro imprese:
 - Rosita Guido - segretario categoria C2
 - Emanuela Massimilla - segretario categoria C2
 - Elena Foudon - segretario categoria C2
 - Alessandra Oreiller - segretario categoria C2
 - Samantha Bertolino - collaboratore categoria B2
 - Renata Feder - collaboratore categoria B2
 - Maria Pia Plater - collaboratore categoria B2
- Ufficio albo artigiani
 - Alberto De Padova - segretario categoria C2
 - Emanuela Reginato - segretario categoria C2
 - Samantha Bertolino - collaboratore categoria B2
 - Renata Feder - collaboratore categoria B2
 - Maria Pia Plater - collaboratore categoria B2
- Ufficio albi e ruoli
 - Elena Foudon - segretario categoria C2
 - Mila Padovani - collaboratore categoria B2

- Ufficio diritto annuale
 - Joséphine Padalino - ragioniere categoria C2
 - **Viviana Mastella - ragioniere categoria C2 (t.d. - sostituzione maternità)**
 - Alessandra Oreiller - segretario categoria C2
- Ufficio ambiente
 - Federica Boerio - segretario categoria C2
 - Elena Foudon - segretario categoria C2
 - Mila Padovani - collaboratore categoria B2
- Ufficio studi ed informazione economica
 -
- Ufficio risorse umane
 - **Elena Gal - istruttore amministrativo categoria D**
 - Alessandro De Luca - collaboratore categoria B2
- Ufficio firma digitale
 - Federica Boerio - segretario categoria C2
 - Alberto De Padova - segretario categoria C2
 - Elena Foudon - segretario categoria C2
 - Rosita Guido - segretario categoria C2
 - Emanuela Massimilla - segretario categoria C2
 - Alessandra Oreiller - segretario categoria C2
 - Emanuela Reginato - segretario categoria C2
 - Joséphine Padalino - ragioniere categoria C2
- **AREA DI REGOLAZIONE DEL MERCATO, PROMOZIONE E PROVVEDITORATO**

n. 10 unità in dotazione nella pianta organica - unità in servizio: 7

 - Laura Morelli - dirigente
 - Patrizia Demartini - ispettore metrico categoria D
 - Ufficio promozione
 - Nicoletta Dalto - funzionario categoria D
 - Joel Glarey - segretario C2
 - **Matteo Gallo - ragioniere C2 (t.d. - su progetto)**
 - Ufficio provveditorato
 - Nicoletta Dalto - funzionario categoria D
 - Ufficio metrico
 - Ezio Corain - ispettore metrico categoria D
 - Vera Verthuy - segretario C2
 - Joara Giovannini - coadiutore B2
 - **Eleonora Mammerio - coadiutore B2 (t.d. - sostituzione per maternità)**
 - Servizio di conciliazione
 - Joara Giovannini - coadiutore B2
 - Joel Glarey - segretario C2
 - **Eleonora Mammerio - coadiutore B2 (t.d. - sostituzione per maternità)**

- Ufficio marchi e brevetti
 - Vera Verthuy - segretario C2
 - Joara Giovannini - coadiutore B2
 - **Eleonora Mammerio - coadiutore B2 (t.d. - sostituzione per maternità)**
- Ufficio protesti
 - Joel Glarey - segretario C2
 - Joara Giovannini - coadiutore B2
 - **Eleonora Mammerio - coadiutore B2 (t.d. - sostituzione per maternità)**
- Ufficio certificazione estera
 - Joel Glarey - segretario C2
 - Joara Giovannini - coadiutore B2
- Ufficio vigilanza e sicurezza prodotti
 - Ezio Corain - ispettore metrico categoria D
 - Vera Verthuy - segretario C2
 - Joel Glarey - segretario C2

Sistema premiante

L'art. 8, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 2 gennaio 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" stabilisce che "la Giunta, su indicazione dell'organo di valutazione strategica, determina i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento dei progetti da realizzare, in attuazione dei programmi prefissati nella relazione previsionale e programmatica e dei servizi o attività assegnati alla competenza delle diverse aree organizzative". Tale disposizione, dettata specificamente per le Camere di commercio italiane deve essere armonizzata con la l.r. 22/2010, che prevede la valutazione della dirigenza da parte di una Commissione indipendente costituita presso la Presidenza della Regione (art. 36, l.r. 22/2010).

Risulta, pertanto, necessario conciliare le peculiarità del sistema camerale, cui la Chambre appartiene a pieno titolo e che si è dotato di apposite linee guida emanate da Unioncamere, con l'attuale normativa regionale concernente il sistema premiante, fondato sulle disposizioni della l.r. 22/2010, nonché su quelle del Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta approvato il 13 dicembre 2010 e sui contenuti del verbale di concertazione sottoscritto con le OO.SS. il 5 giugno 2013.

Le risorse finanziarie

Il prospetto che segue riepiloga i dati dei consuntivi 2012 e 2013, del bilancio preventivo 2014 e dell'aggiornamento del bilancio di esercizio 2014:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	PREVENTIVO 2014	AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2014
A) PROVENTI CORRENTI				
1) Diritto annuale	2.735.412,47	2.726.108,24	2.575.021,69	2.575.021,69
2) Diritti di segreteria	627.600,85	610.941,94	487.500,00	472.200,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.456.121,48	833.721,35	1.074.845,89	952.237,29
4) Proventi da gestione di beni e servizi	68.026,13	35.501,90	64.876,00	59.508,20
5) Variazioni delle rimanenze	-1.799,70	-614,74	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	4.885.361,23	4.205.658,69	4.202.243,58	4.058.967,18
B) ONERI CORRENTI				
6) Personale	1.414.693,17	1.431.169,17	1.603.182,02	1.591.182,02
a) competenze al personale	1.090.336,84	1.087.594,91	1.213.368,82	1.202.368,82
b) oneri sociali	253.322,15	268.104,71	306.373,27	306.373,27
c) accantonamento TFR	67.817,48	71.786,09	77.439,93	77.439,93
d) altri costi	3.216,70	3.683,46	6.000,00	5.000,00
7) Funzionamento	1.111.179,56	957.308,23	1.173.021,88	1.117.806,99
a) Prestazione servizi	495.722,72	446.276,11	620.953,83	573.792,19
b) Godimento di beni di terzi	81.337,61	22.238,47	25.000,00	21.053,48
c) Oneri diversi di gestione	146.539,13	149.176,55	163.089,82	159.483,09
d) Quote associative	222.776,47	217.612,09	218.182,17	219.182,17
e) Organi istituzionali	164.803,63	122.005,01	145.796,06	144.296,06
8) Interventi economici	3.032.799,13	1.377.741,16	1.226.942,29	1.164.697,29
9) Ammortamenti e accantonamenti	466.724,06	469.265,36	510.090,73	496.745,91
a) immob. immateriali	42.205,48	44.718,64	59.226,36	46.387,39
b) immob. materiali	27.015,97	21.801,01	24.166,00	23.660,15
c) svalutazione crediti	397.502,61	402.745,71	426.698,37	426.698,37
d) fondi spese future	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri correnti (B)	6.025.395,92	4.235.483,92	4.513.236,92	4.370.432,21
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.140.034,69	-29.825,23	-310.993,34	-311.465,03
C) GESTIONE FINANZIARIA				
a) Proventi finanziari	63.124,42	26.945,25	25.000,00	25.000,00
b) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	63.124,42	26.945,25	25.000,00	25.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
a) Proventi straordinari	78.588,58	175.349,15	0,00	14.543,28
b) Oneri straordinari	22.784,46	97.402,95	0,00	13.213,93
Risultato della gestione straordinaria	55.804,12	77.946,20	0,00	1.329,35
Rettifiche di valore Attività Finanziaria	0,00	-3.406,73	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A- B +/-C +/-D)	-1.021.106,15	71.659,49	-285.993,34	-285.135,68

2.2 Mandato istituzionale e Missione

Mandato istituzionale

In linea con quanto previsto dal proprio ordinamento (l.r. 7/2002 ss.mm.ii., l. 580/1993, recentemente modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23) la Chambre svolge, nell'ambito del territorio regionale, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello stato alle amministrazioni statali, alle regioni e agli enti locali funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese, informando la sua azione al principio di sussidiarietà.

I servizi erogati nei confronti degli utenti, sono riconducibili alle seguenti aree:

Anagrafica, studi, ambiente (Registro Imprese, Albi e ruoli. Ruolo dei Periti ed Esperti; Albo imprese Artigiane; elenco produttori pile e accumulatori; produttori RAEE; attività regolamentare: alle attività di autoriparazione, impiantista, facchinaggio, pulizia, si aggiungono quelle dei mediatori, degli agenti e dei rappresentanti, Ufficio studi ed informazione economica, Ufficio ambiente) e **risorse umane** (gestione del personale);

Regolazione del mercato (Conciliazione, Arbitrato, ufficio metrico, vigilanza sicurezza prodotti, carte tachigrafiche, Registro protesti cambiari, Marchi e brevetti, certificazioni per l'estero, listini prezzi, contratti tipo); **promozione** (iniziative a sostegno del settore del commercio e dei pubblici esercizi, attività di animazione tecnologica, Buy'nVdA, realizzazione di un portale di promo-commercializzazione dei prodotti valdostani, attività nell'ambito dell'internazionalizzazione del sistema produttivo locale, della rete European Enterprises Network (EEN)) e **provveditorato**;

Segreteria generale, bilancio e contabilità (gestione organi istituzionali e segreteria, bilancio e gestione contabile, programmazione, controllo strategico, trasparenza e prevenzione della corruzione).

Nel bilancio preventivo 2014 le attività promozionali costituiscono ancora una delle principali voci di spesa camerale.

La Missione

La Chambre in linea con quanto previsto dal proprio ordinamento (l.r. n. 7/2002 ss.mm.ii.) svolge, nell'ambito regionale, quale missione principale, la creazione di condizioni favorevoli ad un equilibrato sviluppo sociale ed economico, creando sinergie con tutti gli attori interessati allo sviluppo del "sistema Valle d'Aosta" ed esercitando ogni attività finalizzata ad esprimere e valorizzare le peculiarità economiche e tradizionali del territorio, nel pieno e rigoroso rispetto dell'identità locale, anche attraverso lo svolgimento di funzioni di monitoraggio e di supporto finalizzate a ridurre all'essenziale il carico amministrativo delle imprese nel rapporto di queste con l'amministrazione pubblica.

3. Analisi del contesto esterno di riferimento

I dati contenuti nell'ultima pubblicazione dell'*Euro - zone economic outlook* (gennaio 2014) testimoniano una fase di ripresa dell'economia dell'area valutaria alquanto moderata: a causa del rallentamento della domanda mondiale, il PIL nell'area euro cresce solo di un modesto 0,1% nel terzo trimestre del 2013 e si mantiene in previsione su livelli di crescita altrettanto contenuti (0,2% nel quarto trimestre 2013 e nel primo del 2014, 0,3% nel secondo trimestre 2014).

I consumi rimangono ancora deboli, piegati dall'orientamento restrittivo della politica fiscale adottato in molti Stati membri, dalle condizioni stagnanti del mercato del lavoro e dalla bassa dinamica del reddito disponibile. Gli investimenti privati invece dovrebbero beneficiare di un miglioramento delle condizioni di accesso al credito e sono previsti in crescita.

In Italia, la riduzione del PIL nel 2013 si è attestata ad un complessivo -1,9% su base annua (nel 2012 il calo era stato del 2,4%) ed è stata accompagnata dalla caduta dei consumi finali (-2,2%) e dalla marcata flessione degli investimenti fissi lordi (-4,7%); le esportazioni hanno in compenso segnato un rialzo, benché modesto (+0,1%), mentre le importazioni sono diminuite del 2,8%.

La produzione industriale nella media dell'intero 2013 è scesa del 3,0% rispetto all'anno precedente e la dinamica del credito si è mantenuta flebile.

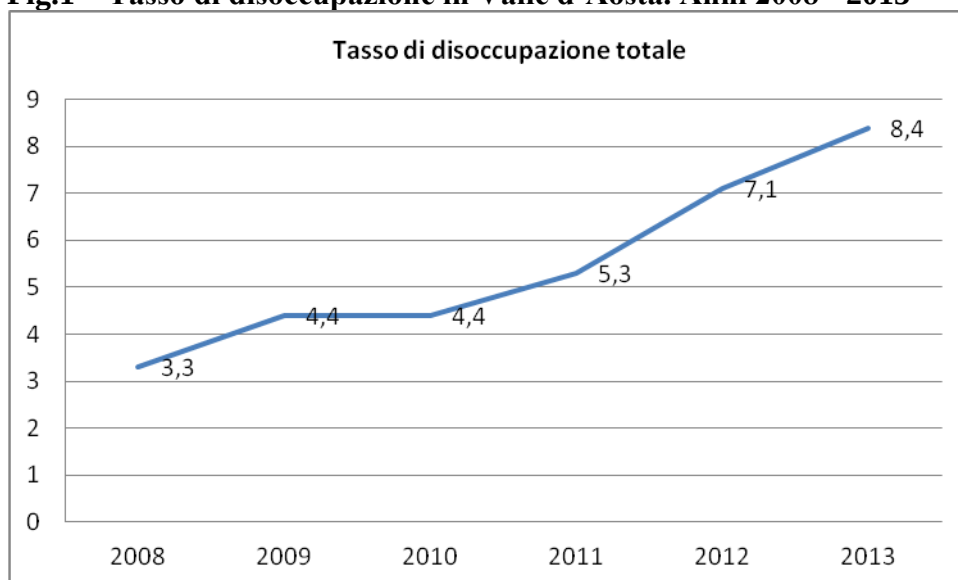
Il mercato del lavoro è risultato ancora notevolmente condizionato dalle difficoltà del quadro economico; la sovrapposizione di un forte rialzo dell'offerta e di una contrazione del numero di occupati ha determinato un incremento significativo della disoccupazione, il cui tasso ha raggiunto e superato il 12 per cento (12,2 % per il 2013, era 10,7 % nel 2012 e 8,4 nel 2011) continuando a segnalare un serio spreco di risorse per il mercato e un grave danno individuale per i soggetti che ne restano ai margini.

Dal vaglio dei dati disponibili a livello locale (rivisti da Istat nel novembre 2013), anche **l'economia valdostana** continua ad apparire in difficoltà: i dati sul prodotto regionale rivelano una situazione di stallo per il 2011, segnata però da una flessione degli investimenti, ed una contrazione che va ben oltre le previsioni nel 2012 (-3,5 %).

Sul fronte del commercio estero, i dati disponibili fino al terzo trimestre 2013 hanno delineato un quadro di continuità negativa: la contrazione delle esportazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (3° trimestre 2012) è stata del 3%. La riduzione delle attività manifatturiere è stata nel complesso del 3,2%; al loro interno è stata più sensibile quella di prodotti alimentari, bevande e tabacco (-6,3%) mentre le esportazioni dei metalli di base e prodotti in metallo sono diminuite nel complesso del 5,3%. Riguardo ai mercati si sono originati flussi positivi verso la Francia (10,4%) e la Germania (4,3%).

Riguardo al mercato del lavoro, l'aumento del tasso di disoccupazione è proseguito raggiungendo, secondo gli ultimi dati, l' 8,4 % nel 2013 e crescendo dunque di più di un punto percentuale rispetto all'anno precedente (nel 2012 era 7,1%).

Fig.1 – Tasso di disoccupazione in Valle d'Aosta. Anni 2008 - 2013



Fonte: dati ISTAT

Il tasso si è rivelato particolarmente critico per i giovani, componente che sconta generalmente in maniera più accentuata gli effetti della contrazione della domanda di lavoro (nel 2013 30,8% per giovani di età 15 - 24 anni e 20,9% per giovani di età 15 - 29 anni).

Il ricorso all'istituto della cassa integrazione guadagni è stato comunque meno intenso: le ore autorizzate nel 2013, dopo essere cresciute del 24,1% nel 2012, sono diminuite del 10,7%, il che potrebbe lasciar prefigurare un segnale positivo di ripresa della domanda di lavoro o, in alternativa, un aumento dei licenziamenti.

L'andamento del credito si è mantenuto debole, sebbene a marzo del 2013 la dinamica sui dodici mesi sia tornata positiva (+0,9% nel complesso, per le imprese 1,1%). A giugno i prestiti bancari si sono nuovamente contratti (-1,1%), annullando di fatto quel lieve incremento registrato nel mese di marzo e proponendo una più severa flessione nei riguardi delle imprese (-5,6%), sulla quale continua a giocare un ruolo indubbiamente rilevante la contrazione degli investimenti produttivi.

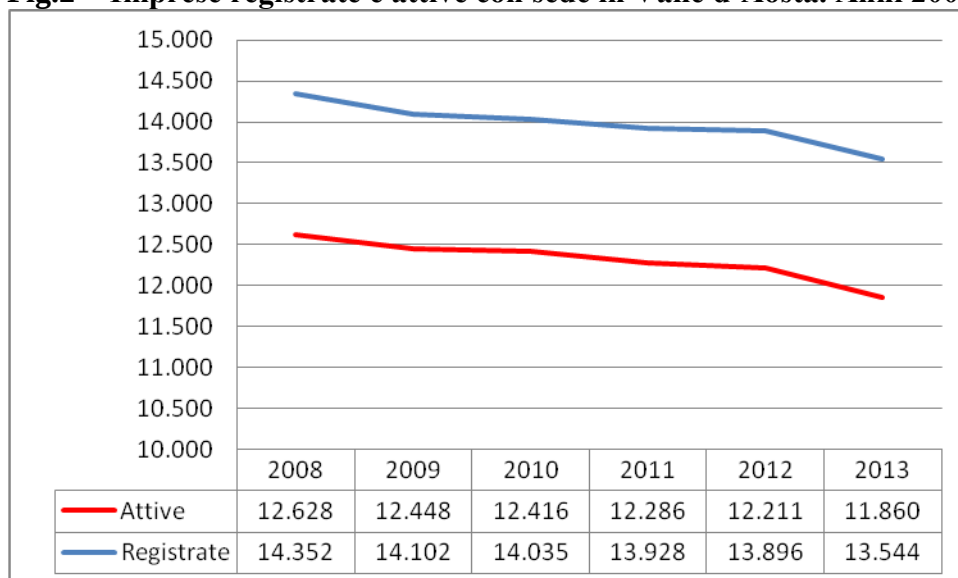
Inoltre, sempre a giugno, a riprova del fatto che le criticità incontrate dalle imprese sotto il versante economico-produttivo continuano a tradursi negativamente sulla liquidità e sulla solvibilità aziendale, i finanziamenti ritenuti in stato di insolvenza sono aumentati del 3,1% in un anno.

Per il sesto anno di fila la consistenza delle imprese registrate a fine anno è stata inferiore a quella dell'anno precedente (dal 2008 al 2013 il numero di imprese è diminuito circa del 5,6%, del 2,5% nell'ultimo anno) e si rivela sempre l'agricoltura il settore in maggiore flessione negli anni (l'ultima contrazione in ordine di tempo è del 12,9%); questo dato va comunque letto con la possibilità concessa alle imprese agricole, di fatturato inferiore ai 7.000 euro, di non iscriversi al Registro Imprese e non dunque nel senso di una maggiore vulnerabilità del settore alle asperità della crisi.

Il settore delle costruzioni, il più rilevante per numero di imprese, conosce un trend negativo dal 2010 e ha chiuso il 2013 con una variazione peggiore rispetto all'anno scorso (-3% contro 1,8% del 2012 sul 2011). Le imprese attive sembrano contrarsi in maniera più sensibile rispetto all'andamento degli ultimi 5 anni: -350 imprese rispetto ad una media su base annua di

circa 200. La dinamica delle attive riflette comunque la flessione riportata nel settore agricolo, già esposta per le imprese registrate.

Fig.2 - Imprese registrate e attive con sede in Valle d'Aosta. Anni 2008 -2013



Fonte: dati Movimprese

Riguardo alla natura giuridica, si conferma la continua lievissima crescita delle società di capitali, mentre le società di persone e le ditte individuali, forme tradizionalmente scelte per l'esercizio dell'attività agricola, risultano in calo.

Le imprese artigiane, che costituiscono il 30% delle imprese considerate nel loro complesso, si sono ridotte dell'1,6% nell'ultimo anno, tra i comparti maggiori per dimensione, la contrazione è stata più forte per il settore delle costruzioni (-2,6% sul 2012).

Nel 2013 anche la domanda turistica ha lanciato dei segnali negativi: sono diminuiti sia gli arrivi che le presenze (rispettivamente -3,7% e -5,4%) ed in entrambi i casi è stato determinante il comportamento dei turisti italiani (-6,6% per gli arrivi e -7,8% per le presenze), che restano comunque la linfa turistica della Valle d'Aosta, costituendo circa i 2/3 degli arrivi e delle presenze negli anni. Si è tuttavia mantenuta stabile e pari a poco più di 3 giornate la permanenza media complessiva (3,1).

I flussi nazionali si sono registrati in contrazione sia dalle regioni di prossimità (Lombardia, Piemonte, Liguria) che dalle altre principali provenienze. Gli stranieri sono diminuiti riguardo alle presenze (-1,1%) ma aumentati del 2% per gli arrivi; da segnalare comunque per entrambi gli aspetti l'apporto negativo dei flussi dal Regno Unito, calati del 5,2% per gli arrivi e del 6,5% per le presenze.

4. Albero della performance

Gli organi di direzione politico-amministrativa dell'Ente definiscono e promuovono la realizzazione degli obiettivi e dei programmi da attuare e verificano la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive impartite e all'andamento della performance organizzativa rispetto agli obiettivi definiti e assegnati (art. 3, l.r. 22/2010).

Il Piano della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, aree ed obiettivi strategici, programmi ed obiettivi operativi ed infine azioni e che dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione.

In particolare, seguendo lo schema predisposto da Unioncamere, sono state individuate tre Aree strategiche:

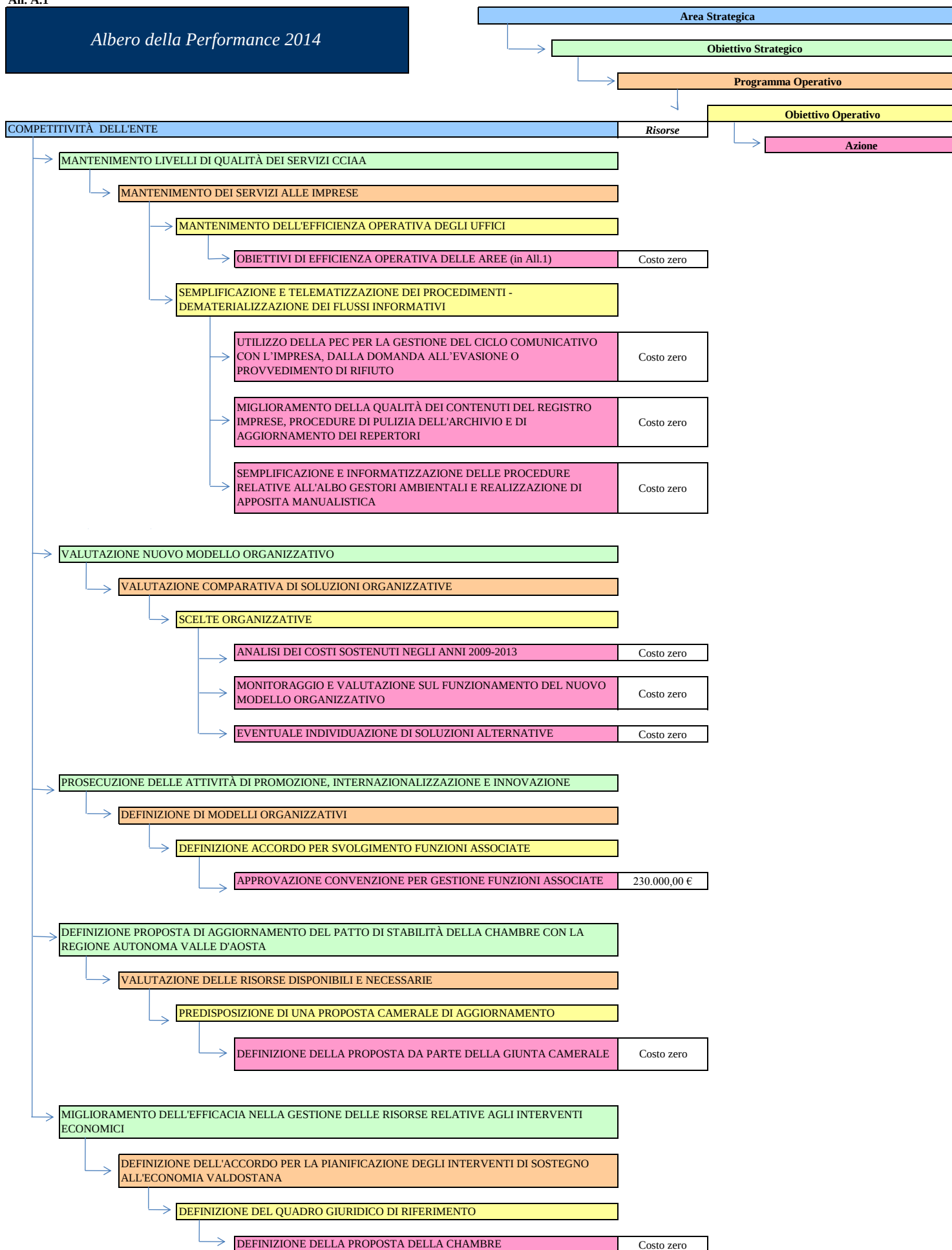
- competitività dell'ente,
- competitività del territorio;
- competitività delle imprese,

a seconda del campo di competenza. In concreto si vuole evidenziare quali siano le ricadute delle azioni della Chambre sugli interlocutori esterni.

L'Albero della Performance 2014 è allegato al presente Piano, come parte integrante dello stesso (Allegato A.1).

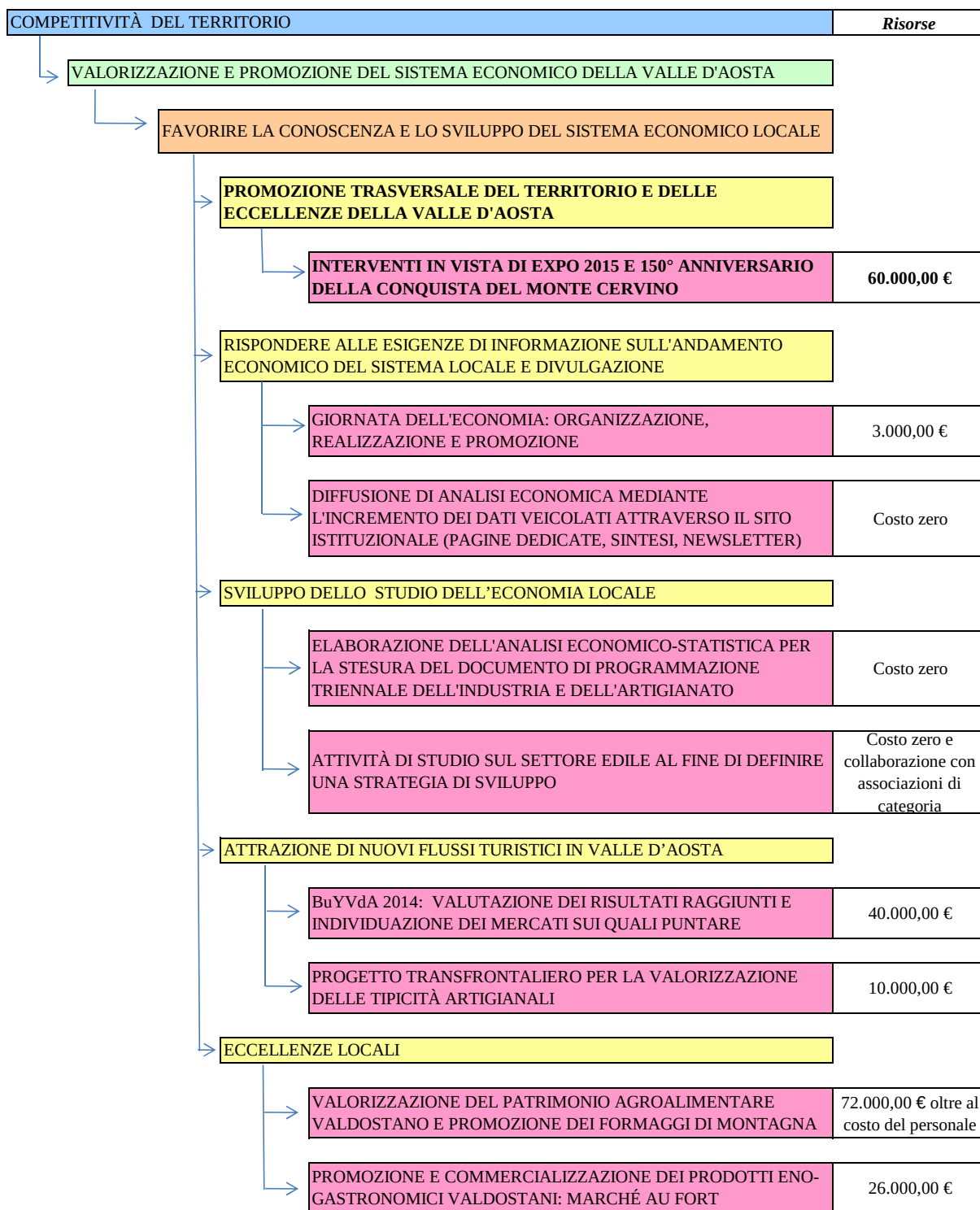
È altresì allegato al presente Piano, come parte integrante, lo schema degli obiettivi di efficienza operativa dell'Ente e degli obiettivi dirigenziali con i relativi indicatori (Allegato A.2).

Albero della Performance 2014



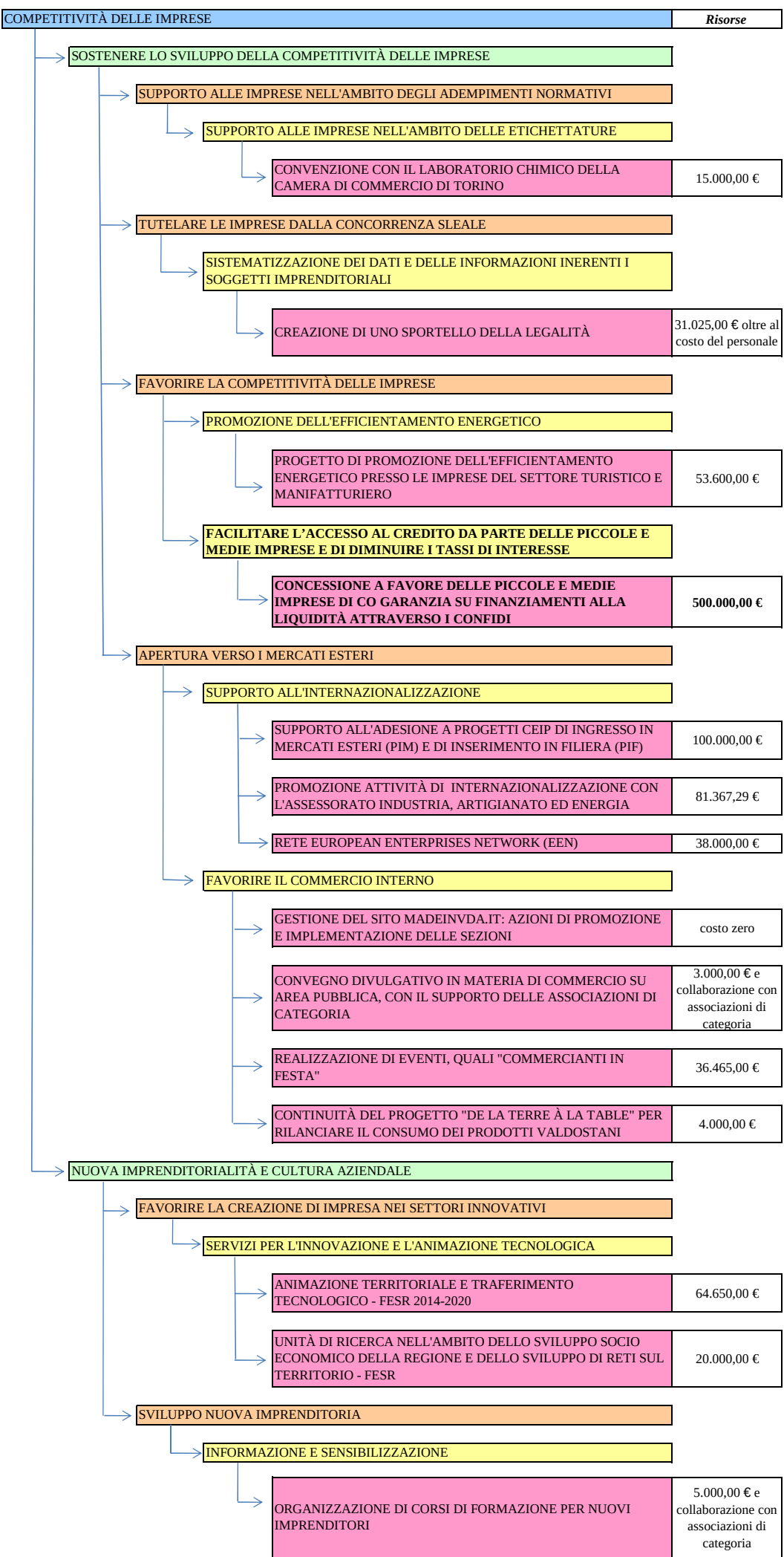
Costo zero

Realizzato in economia o nell'ambito delle funzioni associate



Costo zero

Realizzato in economia o nell'ambito delle funzioni associate



Costo zero

Realizzato in economia o nell'ambito delle funzioni associate

Area Segreteria generale, bilancio e contabilità (Dott.ssa Grosjacques)

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET
Sistematizzazione e integrazione del documento di valutazione del rischio, ai sensi del d.lgs. 81/2008	25%	Aggiornamento del documento per quanto di competenza degli uffici	entro 31/12/2014
Organizzazione di un intervento formativo, suddiviso su almeno due turni, per tutto il personale in materia di trasparenza e integrità allo scopo di illustrare i contenuti e i principi del Codice di comportamento secondo quanto previsto nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016	25%	Organizzazione dell'intervento formativo, su almeno due turni	entro il 31/06/2014
Monitoraggio a campione sul rispetto dei termini procedurali di ordinazione dei pagamenti, come previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016	25%	Almeno un controllo	semestrale
Raccolta e comunicazione dei dati e delle informazioni da pubblicare secondo quanto previsto nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016	25%	Garantire un flusso tempestivo e regolare delle informazioni nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge	70% dei dati

Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane (Dott.ssa Nardon)

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET
Attività finalizzate alla semplificazione e all'informatizzazione delle procedure di iscrizione e modifica relative all'Albo gestori ambientali	20%	Realizzazione di un manuale	entro il 31/12/2014
Mantenimento livelli di efficienza nella gestione delle pratiche la cui iscrizione nel Registro imprese produce direttamente i relativi effetti giuridici	30%	Tempo medio di evasione pratiche	≤ 4 gg
Diffusione di analisi economica mediante l'incremento dei dati veicolati attraverso il sito istituzionale (pagine dedicate, sintesi, newsletter)	20%	Realizzazione di almeno 3 documenti	entro il 31/12/2014
Monitoraggio a campione sul rispetto dei termini procedurali di elaborazione elenchi di imprese e bollatura di libri, come previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016	15%	Almeno un controllo	semestrale
Raccolta e comunicazione dei dati e delle informazioni da pubblicare secondo quanto previsto nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016	15%	Garantire un flusso tempestivo e regolare delle informazioni nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge	70% dei dati

Area Regolazione del mercato, promozione e provveditorato (Dott.ssa Morelli)

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET
Aggiornamento adempimenti normativi alle imprese esercenti l'attività di montaggio, smontaggio e riparazione cronotachigrafi	25%	Organizzazione di un incontro	100%
Rilascio alle imprese dei certificati di origine per l'esportazione di merci	25%	Temporale entro 2 giorni	60%
Predisposizione degli atti necessari e conclusione delle procedure per la fornitura e la posa della segnaletica interna ed esterna	20%	Trasmissione al dirigente degli atti	entro il 30/09/2014

Monitoraggio a campione sul rispetto dei termini procedurali di cancellazione dall'elenco protesti e verifica periodica su strumenti metrici nazionali, CE, MID come previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016	15%	Almeno un controllo	semestrale
Raccolta e comunicazione dei dati e delle informazioni da pubblicare secondo quanto previsto nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016	15%	Garantire un flusso tempestivo e regolare delle informazioni nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge	70% dei dati

Obiettivi dirigenziali individuali

Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane (Dott.ssa Nardon)

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET
Sviluppo di analisi del contesto socio-economico generale, con particolare attenzione ai settori dell'industria e dell'artigianato in collaborazione con l'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro	60%	Stesura del Documento di programmazione triennale dell'Industria e dell'Artigianato	entro il 31/12/2014
Avvio del progetto "Sportello legalità - azioni e strumenti per la trasparenza e la conoscenza"	40%	Organizzazione di almeno un'iniziativa	entro il 31/12/2014

Area Regolazione del mercato, promozione e provveditorato (Dott.ssa Morelli)

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET
Collaborazione con la Consulta dei professionisti per la diffusione delle clausole conciliative nei contratti	50%	Almeno un incontro, predisposizione materiale da distribuire	entro il 31/12/2014
Predisposizione di un Protocollo di intesa con l'Agenzia delle dogane per le attività relative a sicurezza prodotti	50%	Definizione Protocollo d'intesa da sottoporre all'esame della Giunta camerale (iscrizione odg)	entro il 30/06/2014

In relazione alla rilevanza ed alla strategicità per la Chambre della definizione di una proposta di aggiornamento del Patto di stabilità 2013-2015, il Segretario è incaricato di predisporre e trasmettere alla Giunta camerale una proposta entro il 30 giugno 2014